



*Ministero della
Transizione Ecologica*

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Il Presidente

Alla Direzione generale per la crescita
sostenibile
e la qualità dello sviluppo (CreSS)
Divisione V – Sistemi di Valutazione
Ambientale
cress@pec.minambiente.it

e p.c. Al Coordinatore della Sottocommissione
VIA
Avv. Paola Brambilla
SEDE

Al Referente del Gruppo Istruttore 2
Prof. Ing. Mario Grosso
SEDE

Oggetto: [ID_VIP_6021] Impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico nei Comuni di Mazara del Vallo e Marsala (TP) in località “Borgo Chitarra” comprensivo di un sistema di accumulo con batterie agli ioni di litio per una potenza complessiva di 48,00 MW– Proponente: Repower Renewable S.P.A.- Richiesta di integrazioni.

A seguito delle attività del Gruppo Istruttore 2 di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, a completamento ed integrazione delle richieste già formulate dal Ministero della cultura in data 9 agosto 2021, che qui si intendono riprese, si rende necessario acquisire le integrazioni documentali e di analisi di seguito riportate.

1. IDONEITÀ GEOLOGICA ED IDROGEOLOGICA

- Dal punto di vista idrogeologico, sono riportati dati e informazioni di carattere generale circa la presenza di falde idriche, senza approfondire la loro eventuale interazione con le opere da realizzare.
- Si richiede, in particolare, un maggior livello di approfondimento degli aspetti geologici idrogeologici e geomorfologici al fine di verificare l' idoneità delle scelte localizzative dell'intero impianto, sia per quanto attiene la scelta dell'ubicazione dei singoli aerogeneratori che per quanto attiene i tracciati dei cavidotti e la stazione elettrica, ed in particolare la presenza di eventuali falde idriche o di sorgenti idriche che possano interferire con le opere da realizzare e/o le eventuali fondazioni profonde.
- Si dovranno fornire informazioni di dettaglio sulle misure di prevenzione e protezione delle acque sotterranee messe in atto al fine di ridurre il rischio di contaminazione durante le attività di realizzazione delle fondazioni e delle palificazioni previste dal progetto relative alle pale eoliche.

2. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

- Dovrà essere elaborato un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), il quale dovrà essere redatto sulla base delle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i)" e integrato con le valutazioni e le prescrizioni contenute nel presente parere.
- In particolare il monitoraggio dovrà essere completato ante operam con riferimento alla presenza dei chiroterteri e delle specie migratrici, svernanti e frequentanti il territorio di area vasta, e poi in corso di esercizio per aggiornare le conoscenze. Il Proponente dovrà dunque produrre il progetto di monitoraggio avifaunistico secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo scrupolosamente le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA, ANEV, Legambiente).
- Il PMA dovrà altresì includere tutte le altre componenti ambientali potenzialmente interessate dalla presenza dell'impianto, e in particolare l'elettromagnetismo, la componente Vegetazione e Flora, la componente Fauna terrestre, la componente Rumore.

3. MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE

- Non risultano adeguatamente e sufficientemente descritte le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi identificati del progetto sia in fase di cantierizzazione, sia in fase di realizzazione e sia in fase di esercizio.
- Non risultano contabilizzate le emissioni dovute alle fasi di produzione dei materiali (calcestruzzo, metalli, ...) e alla messa in opera dell'impianto, valutate in ottica ciclo di vita, che dovranno essere opportunamente compensate.

4. MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Si richiede che tutto quanto verrà trasmesso in esito alle presenti richieste, in aggiunta a eventuali relazioni progettuali specifiche relative ai temi approfonditi, sia opportunamente integrato in una nuova versione del SIA (Rev. 1), da intendersi come sostitutiva di quanto originariamente sottoposto per valutazione.

Per il Presidente

Cons. Massimiliano Atelli
giusta delega di firma prot. 974/2021

La Coordinatrice

Avv. Paola Brambilla
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e
ss.mm.ii.)